

Domus Ligna

La prima casa di Cinisello Balsamo con struttura in legno

Cartella Stampa



Indice

Comunicato Stampa.....	pag.3
L'area interessata.....	pag.5
Il progetto edilizio.....	pag.5
Le caratteristiche architettoniche.....	pag.6
Il sistema costruttivo.....	pag.7
La ventilazione meccanica controllata.....	pag.7
I corpi radianti.....	pag.8
La certificazione Casa Clima.....	pag.9
Domus Ligna: i 10 quesiti più frequenti.....	pag.10
Il Consorzio Cooperativo Edilizio Cinisellese	pag.15
Contatti.....	pag.16

COMUNICATO STAMPA

Domus Ligna: nasce a Cinisello Balsamo il primo edificio con struttura portante in legno eco-sostenibile, sicuro e confortevole

Presentato a Cinisello Balsamo l'innovativo progetto edilizio che prevede la costruzione di un edificio basato su strutture portanti in legno. I 16 appartamenti previsti, proposti in edilizia convenzionata, saranno realizzati dal Consorzio Co.CEC costituito dalle Cooperative UniAbita, Armando Diaz e La Nostra Casa.

Cinisello Balsamo, 5 novembre 2013 – Prenderà il via a metà dicembre a Cinisello Balsamo il cantiere “Domus Ligna”, un innovativo progetto edilizio residenziale che verrà realizzato con un sistema di strutture portanti in legno.

L'edificio sorgerà nell'area nord di Cinisello Balsamo, nel quartiere di S. Eusebio, in via dei Martiri Palestinesi all'angolo con via Risorgimento.

I sedici appartamenti che comporranno la Domus Ligna, proposti in edilizia convenzionata, saranno realizzati dal Consorzio Cooperativo Edificatore Cinisellese (CoCEC), costituito dalle Cooperative UniAbita, Armando Diaz e La Nostra Casa.

La caratteristica innovativa del progetto sta nell'utilizzo di un sistema costruttivo e strutturale formato da pannelli massicci in legno incollato a strati incrociati (X-LAM). Pareti e solette in X-LAM formano una struttura scatolare di notevole rigidità e robustezza strutturale, permettendo di rinunciare all'impiego di pilastri ed evitando la concentrazione delle forze agenti sulla struttura e sulle fondamenta. Questo sistema migliora l'inerzia termica della parete, grazie alla massa elevata e permettendo di costruire in altezza edifici stabili e sicuri mantenendo proprietà ecologiche, tempi di costruzione veloci, elevato isolamento termico ed acustico.

Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati ai temi dell'ecologia e del risparmio energetico. Il cantiere infatti si caratterizzerà per la sua estrema pulizia e per la bassissima produzione di rifiuti, quasi tutti riciclabili. Inoltre, grazie all'utilizzo di materiali naturali, il processo realizzativo non genererà sostanze tossiche né all'interno né all'esterno del cantiere. Infine, i collanti impiegati nei pannelli in legno sono completamente privi di formaldeide.

Dal punto di vista dell'efficienza energetica, la perfetta coibentazione che contraddistinguerà la Domus Ligna permetterà di risparmiare notevolmente sulle spese di riscaldamento invernale e di condizionamento estivo. La creazione di uno sfasamento termico consentirà di rendere la casa piacevolmente vivibile sia d'estate sia d'inverno. Le caratteristiche proprie del materiale legno garantiranno un ottimo comfort abitativo e ambientale.

La scelta dei pannelli in legno strutturale, infine, costituirà un ulteriore valore aggiunto sul piano della sostenibilità ambientale: i pannelli provengono tutti dalle foreste certificate dell'Austria in cui è praticata un'attenta gestione delle risorse forestali che garantisce una costante crescita del patrimonio boschivo: si calcola che il legno utilizzato verrà rigenerato integralmente in meno di quattro ore.

Grande importanza è attribuita alla sicurezza. Al contrario di ciò che si pensa, infatti, il legno lamellare brucia più lentamente di quanto non fonda il ferro del cemento armato; inoltre una struttura in legno massiccio resiste meglio delle strutture tradizionali agli incendi perché ha una combustione lenta laddove queste collassano velocemente ad alte temperature. Inoltre, le strutture in legno pesano un terzo di quelle in cemento e si basano sul principio della flessibilità del nodo, non della rigidità; questo fa sì che in caso di evento sismico la struttura in legno dissipi l'energia prodotta dalla terra, flettendosi senza deformarsi né crollare.

L'utilizzo del legno per la struttura portante avrà poi un impatto notevole anche sulla riduzione dei tempi realizzativi: i pannelli X-LAM di grandi dimensioni, una volta giunti in cantiere, dovranno solo essere montati. Questo consentirà di ridurre i rischi delle fasi di lavorazione, rendendo tutto il processo di costruzione più rapido ed economicamente sostenibile, con un impatto significativo anche sul costo finale degli appartamenti riferibili esclusivamente alla reale qualità dei materiali di costruzione e non a fattori terzi.

Contatti Stampa:

Pragmatika S.r.l.

Daniela Fioramonti

email: daniela.fioramonti@pragmatika.it

cell: 347.5725660

L'area interessata

La Domus Ligna sorgerà nella periferia nord del comune di Cinisello Balsamo, in via dei Martiri Palestinesi, all'angolo con via Risorgimento. La superficie fondiaria ammonta a circa 1.700,00 mq.

Il lotto è stato messo a bando dall'Amministrazione Comunale nel 2012, quale area destinata alla creazione di residenze in edilizia convenzionata.

Aggiudicatario del bando pubblico è stato il Consorzio CoCEC, costituito dalle Cooperative UniAbita, Armando Diaz e La Nostra Casa.



Il progetto edilizio

L'edificio in progetto sarà distribuito su quattro piani fuori terra oltre un piano interrato adibito ad autorimessa e cantine. Sarà composto da sedici unità immobiliari.

L'accesso alle unità abitative avverrà tramite un ascensore e un corpo scala aperto.



Entrambi sono posizionati nel fulcro della pianta suddividendola in due corpi pressoché distinti. In particolare, gli accessi delle abitazioni (che si trovano nel corpo più a sud) si affacciano su un ballatoio comune, riprendendo l'idea della distribuzione della casa a corte (riproponendo un modello distributivo che in qualche modo cerca un dialogo con la vicina Cascina storica).

Le caratteristiche architettoniche

Rivestimento di facciata: molta importanza è stata data al tipo di rivestimento finale da apportare ai prospetti. Avendo sempre come riferimento la limitrofa cascina Nigozza, si è optato sin da subito per un sistema di rivestimento ad intonaco. Il colore prescelto è quello del bianco avorio (per non creare dissonanze con l'esistente e non porsi in maniera forte e troppo caratterizzante nei confronti del vicino edificio storico).

Sistema oscurante: in chiave contemporanea si è cercato di scegliere un sistema di oscuramento di tipo "tradizionale" (persiane) ma con un sistema scorrevole ad incasso. La persiana (con alette regolabili per permettere alla luce solare di essere bloccata durante il periodo estivo), una volta chiusa, lascia trasparire il suo alloggiamento in facciata.

L'edificio nasce anche come luogo aggregativo e di socialità tra i suoi abitanti: massima importanza è stata data ai luoghi di spazio comune quali ballatoio, area gioco bimbi ed orti urbani che trovano sede nella porzione retrostante l'area di intervento.



Il sistema costruttivo

La struttura del pannello portante è ottenuta mediante incollaggio di tavole incrociate per elevata valenza prestazionale permettendo una totale stabilità dimensionale e conferendo al prodotto una rigidezza che lo rendono adeguato agli impieghi strutturali più spinti.

Il pannello XLAM permette, grazie all'elevata ingegnerizzazione del processo produttivo, montaggi rapidi e di grande precisione, diminuendo i tempi di costruzione grazie alla posa a secco mediante connessioni meccaniche.

Vantaggi del sistema costruttivo XLAM:

- ottimi valori di isolamento termico;
- attestata protezione antincendio;
- buon isolamento acustico;
- buona inerzia termica;
- stabilità dimensionale con rigonfiamento e ritiro trascurabili;
- possibilità di mantenere a vista il lato interno del pannello nelle pareti;
- possibilità di realizzare edifici con grande rigidezza;
- effetto positivo sul benessere delle persone
- tempi di realizzazione velocissimi.

La ventilazione meccanica controllata

Il sistema impiantistico della Domus Ligna sarà basato sul meccanismo della ventilazione meccanica controllata. Come noto, i nostri ambienti domestici hanno bisogno di ricambi d'aria continui per rendere più salubre e ricca di ossigeno l'aria che respiriamo. La prolungata permanenza di persone in ambienti chiusi, infatti, consuma l'ossigeno nell'aria, rendendola viziata e ricca di anidride carbonica.

Inoltre, gli inevitabili odori prodotti fra le mura di casa (ad. es. dal cucinare, dal fumare), impregnano l'aria di cattivi odori e particelle dannose.

Aprire le finestre di casa per assicurare ricambio d'aria può non essere sufficiente, anche perchè non sempre l'aria che arriva dall'esterno si può considerare pulita, soprattutto nelle residenze metropolitane.

Inoltre, essere costretti ad aprire la finestra può essere estremamente scomodo: pregiudicherebbe infatti la temperatura interna climatizzata, soprattutto nei mesi invernali, quando provocherebbe correnti fredde poco confortevoli.

Grazie all'utilizzo della ventilazione meccanica controllata si possono evitare le criticità sopra riportate e conseguire numerosi vantaggi:

- Ricambio d'aria costante a tutela della salute della persona e della struttura abitativa;
- Altissima efficienza grazie al recupero di energia termica ed elettrica;
- Aumento del valore dell'edificio e della sua classificazione energetica;
- Sistema di filtraggio dell'aria immessa, fresca e ricca di ossigeno ma priva di elementi inquinanti esterni;
- Funzionamento continuo ed automatico;
- Eliminazione del disturbo proveniente dai rumori esterni in quanto non è più necessario aprire le finestre;
- Semplicità di installazione e manutenzione.

I corpi radianti

Domus Ligna sarà dotata di ventil-radiatori con piastra radiante. Sistema brevettato ed estremamente tecnologico che abbina la ventilazione di un tradizionale fancoil all'irraggiamento di un calorifero, Il brevetto è nato con l'idea di migliorare il livello di comfort e ridurre la rumorosità del fancoil tradizionale.

Il sistema modula la velocità di ventilazione in relazione alla temperatura impostata in ambiente e quella reale. Una volta raggiunta la temperatura di comfort, spegne la ventilazione e mantiene la temperatura grazie alla piastra radiante frontale. Così abbina la velocità di messa a

regime della ventilazione, con il comfort statico e silenzioso dell'irraggiamento. Grazie a questo controllo intelligente SLR è in grado di ridurre sempre al minimo gli assorbimenti.

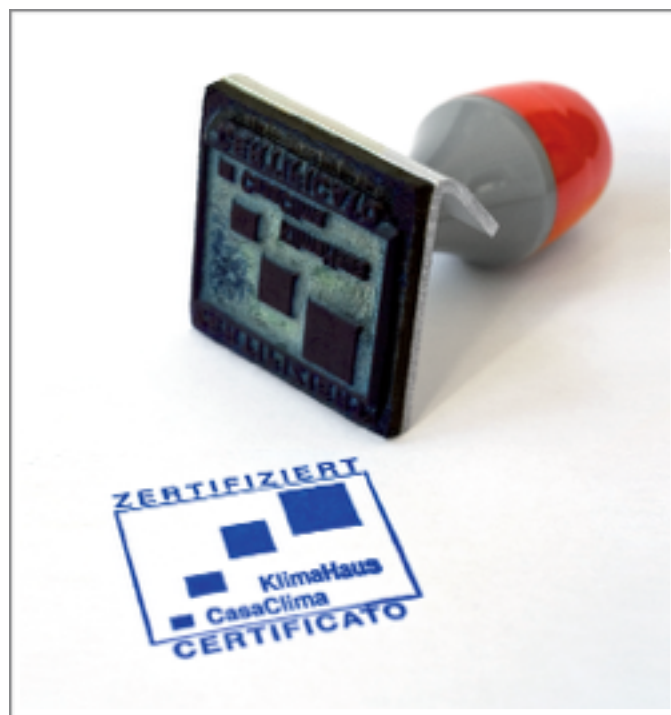
La certificazione Casa Clima

Domus Ligna sarà assoggettata all'iter certificativo Casa Clima sia per quanto riguarda gli aspetti energetici sia relativamente all'intero processo edilizio.

Casa Clima è un ente certificatore pubblico della provincia di Bolzano. Fino ad oggi sono stati certificati 5000 edifici CasaClima e più di 900 progetti sono in fase di certificazione, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Essere certificati Casa Clima non ha solo una valenza in termini di attribuzione di una classe energetica, ma il controllo da parte dell'agenzia di Bolzano dell'intero iter di realizzazione (dal progetto esecutivo alla realizzazione finale del prodotto edilizio) ed è sinonimo di qualità edilizia garantita in ogni suo processo.

Il progetto Domus Ligna prevede il raggiungimento della classe energetica Casa Clima A (progetto prot. n. IT/1538)



Domus Ligna: i 10 quesiti più frequenti

1) Le case in legno bruciano facilmente?

È convinzione diffusa che le case in legno costruite con sistema a pannello non rispondano alle stringenti normative antincendio, tuttavia è caratteristica intrinseca del legno lamellare quella di bruciare più lentamente di quanto non fonda il ferro del cemento armato. Normalmente un edificio in legno resiste al fuoco per un periodo superiore ai 60 minuti (REI 60, REI 90), non permettendo allo stesso di propagarsi nelle stanze adiacenti. Nel legno lamellare la combustione avviene lentamente grazie al buon isolamento termico realizzato dallo strato superficiale carbonizzato. Ad un aumento molto lento della temperatura corrisponde una variazione quasi trascurabile della resistenza meccanica delle fibre di legno della sezione non carbonizzata. Inoltre, i fumi derivanti dalla combustione delle pareti in legno sono meno tossici di quelli derivanti dalla combustione di malte e metalli del cemento armato, fumi che tra l'altro passano con meno facilità da una stanza all'altra, proprio in virtù del maggiore isolamento. Infine la struttura in legno delle case realizzate con lo stesso materiale, è interamente portante e quindi l'incendio di una parete non provoca il collasso della struttura, cosa che invece di norma avviene quando un incendio attacca un pilastro portante di un edificio in cemento.

2) Le pareti non vengono attaccate dagli insetti?

Il legno lamellare utilizzato per questo tipo di realizzazioni è un materiale strutturale prodotto con l'incollaggio di tavole di legno essiccate, già classificate per uso strutturale. E' quindi un materiale composito, costituito essenzialmente di legno naturale di cui mantiene i pregi (tra i principali l'elevato rapporto tra resistenza meccanica e peso ed il buon comportamento in caso di incendio), ma è anche un prodotto nuovo, realizzato su scala industriale, che attraverso un procedimento tecnologico di disidratazione e di incollaggio a pressione riduce i difetti propri del legno massiccio, tra cui l'attaccabilità da insetti; lo sviluppo delle larve degli insetti xilofagi dipende dalle caratteristiche del legno in particolare da temperatura e umidità: in un legno disidratato le larve non hanno condizioni di vita favorevoli e quindi non si sviluppano.

Ecco perché non è necessario nessun mantenimento per il legno lamellare che mantiene le proprie caratteristiche organolettiche invariate nel tempo.

3) Quanti alberi sono stati tagliati per fare una casa in legno?

Per realizzare una casa sui 150 mq sono necessari circa 50 mc di legname. Nei boschi dell'arco alpino tale quantitativo di legname cresce naturalmente in un tempo di 28 secondi. Il legname utilizzato e destinato alla costruzione di edifici residenziali e abitativi, proviene da foreste certificate, dove viene svolta una gestione forestale attenta e controllata. Questo vuol dire che gli alberi sono immediatamente reimpiantati per evitare l'interruzione del ciclo naturale di riproduzione. Inoltre, non bisogna dimenticare che il legno è una materia prima naturale e rinnovabile, al contrario del cemento o dell'acciaio che necessitano di grandi quantitativi di energia nella fase di produzione, provocando grosse emissioni inquinanti in atmosfera.

4) Ma è vero che le case in legno sono fredde d'inverno e calde d'estate?

La coibentazione della Domus Ligna, fatta con fibra di legno, un materiale naturale ad altissime prestazioni, consente uno sfasamento termico tale che la casa sia piacevolmente vivibile sia d'estate che d'inverno. Le case in classe B con ben 10 cm di isolante in fibra di legno garantiscono uno sfasamento termico di circa 14 ore; le nostre case in classe energetica A con 12 cm di fibra di legno garantiscono 16 ore di sfasamento termico. Lo sfasamento termico è l'arco di tempo che serve all'onda termica per fluire dall'esterno all'interno attraverso un materiale edile.

Maggiore è lo sfasamento, più lungo sarà il tempo di passaggio del calore o del freddo all'interno dell'edificio: in sostanza questo significa che né il caldo né il freddo riescono ad entrare in casa in quanto per l'alternarsi del giorno con la notte (ciclo che impiega meno di 14 ore) il calore o il freddo assorbito iniziano ad uscire dalla parete prima che riesca ad entrare in casa. Allo stesso modo il calore prodotto dal riscaldamento in inverno all'interno dell'abitazione non si disperde, e rimane nella casa garantendo una diminuzione considerevole delle spese di riscaldamento. Le stesse prestazioni termiche ottenibili con una parete di legno di 27 cm sono ottenibili con mattone tradizionale, ma con 60 cm, incidendo quindi notevolmente sull'ampiezza degli spazi abitabili, nonché sui costi di costruzione. Il risparmio che ne consegue è elevatissimo. Allo stesso modo questa perfetta coibentazione può essere analizzata anche

dal punto di vista acustico, sia con l'esterno, che tra un piano e l'altro, che tra diversi ambienti, grazie sia alle caratteristiche intrinseche del legno che alle guarnizioni fono isolanti applicate proprio per aumentare ulteriormente l'isolamento.

5) In caso di terremoto come si comporta una casa in legno?

Le strutture in legno pesano un terzo rispetto a quelle in cemento e si basano sul principio della flessibilità del nodo, non della rigidità; questo fa sì che in caso di evento sismico la struttura in legno dissipi l'energia prodotta dalla terra, flettendosi senza deformarsi né crollare: la maggiore flessibilità garantisce sicurezza sia per lo stabile che per le persone al suo interno.

6) Che differenze vi sono tra una progettazione architettonica tradizionale ed una in legno?

Le differenze sono sostanziali. Si passa letteralmente dai centimetri ai millimetri. Vi è una intensa sinergia tra tutti i tecnici facente parte del team di progettazione: strutturisti, impiantisti ed architetti, lavorano gomito a gomito per tutto il tempo necessario a redigere il progetto esecutivo. I tempi di progettazione esecutiva si dilatano rispetto alla progettazione di un edificio in edilizia tradizionale, ma tale tempistica viene notevolmente compensata in fase realizzativa. Ogni tubazione viene identificata e localizzata con precisione millimetrica su ogni parete: è impensabile ipotizzare di rinviare le scelte distributive sia impiantistiche che architettoniche, in fase di cantiere (come spesso accade nei cantieri tradizionali).

Questa precisione non è, come spesso si crede, segnale di una poca flessibilità del sistema. Le partizioni interne, se ragionate prima, possono essere cambiate anche durante le operazioni di montaggio (ad esclusione dei setti portanti). Il cliente può sempre, nel limite del possibile, personalizzare i locali e le dotazioni impiantistiche presenti. L'importante è farlo con criterio.

7) Cosa ha portato a scegliere questo tipo di tecnologia?

Oggi il tema del "costruire intelligente" è considerato fondamentale e necessario. Negli anni passati, la dissennata costruzione e realizzazione di edifici poco efficienti dal punto di vista termico, ha provocato e sta provocando un consumo energetico senza pari.

Il testo di revisione della Direttiva Europea sul Rendimento Energetico degli Edifici (Direttiva 2002/91/CE) prevede l'obbligo del rispetto di elevati standard energetici (consumo di energia "nearly zero") che saranno operativi dopo il 31 dicembre 2018 per nuovi edifici pubblici e dopo il 31 dicembre 2020 per gli edifici privati e gli uffici di nuova costruzione.

Il tema che ogni professionista dovrà cominciare ad affrontare nei prossimi anni sarà quello di progettare edifici performanti dal punto di vista energetico (il legno è solo un esempio, si possono realizzare edifici energeticamente efficienti anche con un sistema costruttivo tradizionale).

8) Sarà una casa certificata Casa Clima. Cosa vuol dire?

Casa Clima è un'agenzia pubblica istituita ed operante nella provincia autonoma di Bolzano. Ogni edificio realizzato nella provincia deve obbligatoriamente essere in classe A e certificato Casa Clima (pena il non rilascio del certificato di agibilità). Progettare e realizzare un edificio certificato Casa Clima è segnale di un'alta qualità del prodotto edilizio in quanto:

- Il progetto esecutivo viene verificato e controllato sotto ogni aspetto (architettonico ed impiantistico) dall'agenzia Casa Clima
- Al progetto, una volta raggiunto esito positivo, viene attribuito un numero di protocollo e dal quel momento parte l'iter di verifica in cantiere.
- Durante le fasi di realizzazione, Casa Clima controlla e verifica se quanto previsto nel progetto esecutivo viene effettivamente rispettato e realizzato. Ogni modifica deve essere immediatamente comunicata all'Agenzia per la sua approvazione.
- A fine lavori viene effettuata la temutissima prova del Blower door test, per verificare se tutti i giunti dell'edificio sono a perfetta tenuta all'aria.
- A test positivo viene rilasciata la targhetta con l'indicazione della classe energetica prevista (in questo caso A).

Da come si può evincere il tema importante non è tanto il rilascio della targa energetica, ma avere un protocollo di realizzazione controllato ed approvato da un ente certificatore esterno (non come avviene con il sistema CENED dove l'incarico di certificatore viene affidato direttamente dal committente).

9) Quali sono le differenze nei i tempi di esecuzione?

Se prima si evidenziava come complicata e difficile sia la parte relativa al progetto esecutivo, la parte dedicata alla direzione lavori è tutto sommato divertente e quasi assente.

Il cronoprogramma dei lavori prevede, dall'inizio delle operazioni di montaggio, la consegna degli alloggi chiavi in mano in circa 6 mesi. Il montaggio della sola struttura portante dell'edificio avviene in circa 40 giorni. Da quel momento possono prendere il via le opere relative agli impianti (i quali avendone già definito passaggi e relative fonometrie, non hanno bisogno della realizzazione di tracce e comunque in generale non hanno bisogno di assistenze murarie lunghe e inutili).

Gli imprevisti sono ridotti al minimo, ogni aspetto e problematica è stata già evidenziata e risolta in fase di progetto esecutivo.

Per un committente privato che ha necessità di ampliare, magari con un sopralzo, la propria casa, i tempi di esecuzione diventano importantissimi.

10) Le case in legno deperiscono nel tempo?

Sfatiamo un falso mito che lancia un messaggio negativo del tipo “ dopo anni il legno potrebbe deteriorarsi”. La struttura portante in legno è formata da strati incrociati di legno lamellare essiccato incrociati ed incollati tra loro. Da decenni si utilizza il legno lamellare nel sistema delle coperture: non risulta che si siano verificati casi di collasso o deterioramento delle strutture. Per le strutture in Xlam il concetto è identico solo che visto in verticale anziché in orizzontale: chiaramente il legno deve essere protetto dalle intemperie e dall'umidità presente negli ambienti di tutti i giorni.

La facciata esterna è quindi cappottata e intonacata (anche se il legno trattato può comunque essere anche lasciato a vista), mentre all'interno la parete portante è protetta da un isolante in fibra di vetro e da una doppia pannellatura di lastre in cartongesso. L'umidità normalmente presente all'interno delle abitazioni (derivante dalle normali attività della vita quotidiana quali lavarsi, cucinare, sudare ecc.), anziché essere eliminata aprendo le finestre delle abitazioni, può essere smaltita tramite un impianto di ventilazione meccanica controllata che oltre ad eliminare l'umidità presente, migliora la qualità dell'aria presente all'interno delle abitazioni.

Il Consorzio Cooperativo Edilizio Cinisellese



Consorzio
Cooperativo
Edilizio
Cinisello
Balsamo

Il CoCEC, che si è aggiudicato il bando per la realizzazione del progetto Domus Ligna, è un soggetto consortile formato da tre storiche realtà della cooperazione cinisellese:



UniAbita è una delle più grandi Cooperative di Abitanti a livello nazionale. Nata dall'unione di due storiche Cooperative edilizie, Auprema di Cinisello Balsamo e Camagni Olmini di Sesto San Giovanni, conta su oltre 19 mila soci. UniAbita ha un attivo di 2.760 alloggi a proprietà indivisa (forma di locazione), la realizzazione di circa 1.000

alloggi a proprietà divisa (ceduti in proprietà) e oltre 1.000 abitazioni, in programmazione, da assegnare in proprietà ed in locazione (assegnazione in godimento) ai propri Soci. La Cooperativa si fonda sui valori della cooperazione, solidarietà e mutualità. Ha l'obiettivo di fornire una risposta abitativa di qualità alle migliori condizioni possibili e di favorire l'integrazione sociale attraverso strutture e servizi.



ARMANDO DIAZ

La **Cooperativa Armando Diaz**, fondata nel 1929 a Balsamo, come edificatrice per i soci della Cooperativa Circolo Concordia, ha compiuto 100 anni, essendo stata fondata nel 1913. Nel dopoguerra ha costruito attorno alla vecchia sede del 1930 oltre 250 appartamenti a proprietà indivisa, assegnati ai soci a prezzi di molto inferiori a quelli di mercato. Nel corso degli ultimi anni sono stati costruiti numerosi appartamenti per aumentare il patrimonio di tutti, mantenendo in ottimo stato tutti gli edifici e investendo in socialità nell'organizzazione dei cortili. Oltre

150 sono gli alloggi costruiti in proprietà divisa per consentire ai soci (oltre 1.110) di possedere un alloggio a prezzo calmierato. Oggi lo sviluppo della proprietà divisa avviene tramite il CoCEC, consorzio tra le cooperative edificatrici di Cinisello Balsamo.



La Nostra Casa Cooperativa Edificatrice e di Consumo, fondata nel 1911, è quindi attiva sul territorio Cinisellese da 102 anni. Ha oltre 3500 soci, 450 appartamenti dati in affitto ai soci a prezzi notevolmente inferiori a quelli di mercato, gestisce 6 supermercati su tutto il territorio cittadino, negozi di prossimità che sono indispensabili per le persone anziane che hanno così un negozio sotto casa. In villa Arconati, di proprietà della Cooperativa, numerose associazioni trovano la loro sede e molte manifestazioni vengono ospitate

col contributo della Cooperativa, per l'aggregazione dei soci e di tutta la cittadinanza. Ha costruito nel tempo oltre 200 appartamenti a proprietà divisa che i soci hanno acquistato a prezzi calmierati per soddisfare il bisogno casa. Prosegue l'impegno edilizio costruendo case in affitto recuperando i sottotetti con la creazione di numerosi appartamenti in mansarda, soddisfacendo così le numerose richieste che ogni giorno arrivano in Cooperativa per il bene casa in affitto calmierato.

Contatti



Piazza Soncino, 1
20092 Cinisello Balsamo (MI)
tel: 02 66 071 81
email: info@uniabita.it

Ufficio Stampa

Pragmatika S.r.l.
Daniela Fioramonti
tel: 051 62 42 214 - cell: 347 57 25 660
email: daniela.fioramonti@pragmatika.it



ARMANDO DIAZ

via Concordia, 4
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02. 6128828



Plazza Gramsci, 2
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel . 02.66046024